la Posta

6 / 2013

Per le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori

www.posta.ch/giornaledelpersonale

P.P.
3030 Berna
Retour 1951 Sion

pro clima
posta.ch/clima-neutrali
Invio

La sfida impossibile

Thomas Lüdin, asso dello squash.

Il pranzo è servito!

Reportage nelle cucine del ristorante del personale.

Inizia una nuova era

La Posta e PostFinance diventano delle SA. Con quali conseguenze?

Cara lettrice, caro lettore,

Simone avrà presto un figlio, Claudia si è sposata e la figlia di Jérôme ha superato l'esame di apprendistato. Nascite, matrimoni, fine degli studi: la nostra vita privata è scandita da grandi eventi. E lo stesso vale per la Posta. Il 26 giugno segnerà l'inizio di una nuova era per il gruppo. A questa data la Posta Svizzera e PostFinance saranno infatti trasformate in società anonime.

Non è la prima volta che la Posta vive un mutamento. Molti di voi ricorderanno sicuramente un'altra tappa importante: era il 1998 e la storia delle PTT volgeva al termine, con la separazione in Posta e Swisscom. Diventare mamme, sposarci o diplomarci non cambia chi siamo, ma ci obbliga ad adattarci a una nuova condizione, a un nuovo futuro. E questo vale anche per la Posta. Dopo la trasformazione del 26 giugno, la Posta rimarrà la Posta. Ma diventerà più flessibile e disporrà di un maggior margine d'azione per svolgere i propri compiti.

I collaboratori non hanno nulla da temere, questo cambiamento non comporterà modifiche sostanziali (cfr. pp. 10-13). Per il personale saranno invece determinanti le trattative sul nuovo contratto collettivo di lavoro, che inizieranno quest'estate, anche se il nuovo CCL non entrerà in vigore prima del 2015. Fino a quel momento, quindi, le condizioni di assunzione attuali rimarranno invariate. Scoprite a p. 16 chi condurrà i negoziati per la Posta e i sindacati.

A ogni modo, una cosa è certa: per offrire posti di lavoro interessanti, la Posta deve avere successo e la nuova struttura, in vigore dal 26 giugno, dovrebbe contribuirvi.

Emmanuelle Brossin, caporedattrice

22

18

Attualità

5
Recapito à la carte
La Posta vuole approfittare del commercio online. I destinatari dei pacchi potranno scegliere quando e dove farsi recapitare gli invii.

7
Trampolino di lancio
Gli apprendisti in informatica presentano i loro progetti di maturità professionale. Una di loro è Angela Herren, unica donna a concludere l'apprendistato di quattro anni in informatica alla Posta.

9
Donatore di felicità
A fine maggio, Joseph Stutz ha inviato con PromoPost 150 000 copie del suo libro «Sich wohlfühlen» a destinatari in Svizzera.

7

Focus

10
Inizia una nuova era
Il 26 giugno, la Posta Svizzera si trasformerà da ente pubblico della Confederazione in società anonima di diritto speciale. Ecco i punti principali.

Dialogo

14
Infortuni professionali
Gli infortuni professionali diminuiscono, ma i costi diventano sempre più elevati. Intervista a Rolf Simon, dell'unità Gestione della salute del personale.

Gente

18
Lo squash per restare giovani
A 42 anni, è uno dei giocatori più anziani nella principale lega svizzera: il consulente HR Thomas Lüdin racconta la sua passione.

22
Il pranzo è servito!
Fino a 900 pasti nelle belle giornate e ancora di più quando piove.
Uno sguardo dietro le quinte del ristorante del personale di Schönburg.

Servizi

27
Giungla zurighese
Nuova attrazione allo zoo di Zurigo: un percorso attraverso la foresta Masoala permette di ammirare il suo ecosistema da 18 metri di altezza.

Move for Health

Il 7 maggio 2013, 1444 collaboratrici e collaboratori della Posta in Svizzera e all'estero si sono impegnati per fare del bene a se stessi e agli altri con la loro attività sportivà. Complessivamente hanno percorso 34 467 chilometri con la forza dei propri muscoli – in bici, sui pattini, a piedi ecc. Per ogni chilometro la Posta ha donato 20 centesimi alla Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi cerebrale, raggiungendo una somma totale di 6893 franchi. Ulteriori informazioni sulla campagna, oltre ai vincitori del concorso, sono disponibili in intranet alla pagina pww.post.ch/moveforhealth.

Componente retributiva legata al rendimento 2013

Il personale assoggettato al CCL Posta riceverà l'eventuale componente retributiva legata al rendimento con il salario del mese di luglio. A tal fine è stato stanziato lo 0,8% del monte salari. Analogamente allo scorso anno, ai superiori viene assegnato un determinato importo che possono distribuire tra i membri del loro team tra il 4 giugno e il 28 giugno. I dirigenti hanno tempo fino al 25 luglio, data dell'invio della distinta di paga, per informare i collaboratori interessati. I collaboratori che non sono d'accordo con l'importo loro assegnato possono richiedere un colloquio di conciliazione con il superiore del livello gerarchico successivo. Il termine di opposizione scade il 31 agosto 2013. Per il personale di AutoPostale Svizzera SA le parti sociali hanno deciso di destinare alla remunerazione del rendimento individuale lo 0,7% del monte salari.

Un francobollo per i vicecampioni del mondo di hockey

La Posta rende omaggio alla nazionale di hockey per la vincita della medaglia d'argento ai mondiali 2013 di Svezia e Finlandia con il francobollo commemorativo «2013 IIHF Ice Hockey World Championship». Il dentello sarà disponibile dal 31 maggio 2013 in tutti gli uffici filatelici e nei maggiori uffici postali. Aggiudicandosi la medaglia d'argento al campionato del mondo, i giocatori della nazionale svizzera di hockey su ghiaccio hanno scritto la storia dello sport rosso-crociato.

La Posta punta sull'e-commerce

La Posta vuole intensificare il commercio online. Ai clienti commerciali l'azienda offre pacchetti logistici completi. I destinatari dei pacchi potranno scegliere in rete quando e dove farsi recapitare gli invii e ritirarli 24 ore su 24.

Testo: Manuel Ackermann / Foto: Yoshiko Kusano

Grazie agli sportelli automatici per i pacchi My Post 24, dall'autunno i clienti potranno ritirare i propri pacchi tutti i giorni 24 ore su 24.

Nel 2012 il commercio online e per corrispondenza è cresciuto del 7,5%. Le ditte di vendita per corrispondenza, che ricevono circa due terzi degli ordini online, richiedono tempi di consegna sempre più rapidi e un recapito improntato alla massima flessibilità e possibilità di pianificazione. «Il comportamento dei clienti cambia radicalmente a causa della digitalizzazione della società», afferma la direttrice generale Susanne Ruoff. Le operazioni eseguite online sono sempre più numerose e, con la diffusione degli smartphone, la mobilità cresce ulteriormente. La direttrice generale spiega che, in futuro, la Posta si affermerà ancora di più nel campo delle offerte in grado di collegare realtà fisica e digitale. «Un esempio è quello del commercio online, un settore in cui la Posta può sfruttare le sue competenze chiave».

Un pacchetto di servizi completo

Al centro di questa strategia si colloca l'offerta di servizi YellowCube. Il suo fulcro è rappresentato da un impianto di commissionamento altamente automatizzato che verrà installato entro il 2014 a Oftringen, nei pressi del Centro pacchi Härkingen. Grazie a YellowCube, in futuro la Posta non si limiterà a consegnare le merci delle ditte di vendita per corrispondenza e a rinviarle alle stesse, ma provvederà anche al relativo stoccaggio, commissionamento e imballaggio, nonché alla gestione degli invii di ritorno. Il vantaggio per le aziende sarà quello di disporre di un pacchetto di servizi completo offerto da un'unica fonte e di poter affidare alla Posta l'intera gestione del commercio online: webshop, assistenza clienti, soluzioni di pagamento, marketing diretto e logistica. «In ambito logistico, desideriamo offrire ai nostri clienti commerciali economie di scala che altrimenti restano una prerogativa esclusiva di grandi operatori con un know how specifico», spiega Dieter Bambauer, responsabile PostLogistics.

Recapito dei pacchi sempre più semplice

Con un numero crescente di ordinazioni di pacchi, la flessibilità del recapito ha un'importanza sempre maggiore. Per soddisfare le esigenze di una società sempre più mobile, nei prossimi mesi la Posta introdurrà una serie di nuovi servizi. Oltre alla possibilità del recapito la sera e il sabato, soluzione sviluppata in collaborazione con ditte di vendita per corrispondenza, la Posta ha in serbo un'altra offerta, disponibile già da giugno: i clienti online potranno consegnare i propri pacchi di ritorno ai postini, direttamente al proprio domicilio.

A completare l'offerta, seguiranno nella seconda metà dell'anno altre due novità: grazie agli sportelli automatici per i pacchi My Post 24, dall'autunno i clienti potranno ritirare i propri pacchi tutti i giorni 24 ore su 24 e, da ottobre, potranno decidere online dove e quando farsi recapitare gli invii con avviso di ritiro. ■

Iniziativa sul servizio pubblico

Il 30 maggio è stata depositata l'iniziativa popolare «A favore del servizio pubblico». L'iniziativa chiede che un articolo della Costituzione stabilisca che la Confederazione e le imprese parastatali da essa controllate nell'ambito delle prestazioni di base non mirino a conseguire profitti e non sovvenzionino trasversalmente altri settori dell'amministrazione. Ciò si applicherebbe a tutte le imprese che assolvono compiti legali inerenti a prestazioni di base, quindi anche alla Posta.

Sondaggio sui francobolli

Affinché la Posta possa riferire alla Confederazione quanti francobolli sono conservati presso le famiglie svizzere, dal 3 al 15 giugno, 600 addetti al recapito della Posta sonderanno ciascuno 10 famiglie scelte causalmente. Questo è necessario perché i clienti privati, con i francobolli, hanno acquistato una prestazione non ancora erogata dalla Posta, ma che deve essere documentata alla chiusura dei conti.

Nuova organizzazione di servizio

Il CdA e la Direzione della Posta hanno modificato l'organizzazione di servizio interna della Posta.
Il 1° luglio 2013, l'unità Services (S) sarà sciolta.
Le quattro organizzazioni di servizio di S saranno ripartite come segue: l'unità Tecnologia dell'informazione passerà sotto la guida di Dieter Bambauer, responsabile PL. L'unità Immobili sarà guidata da Patrick Salamin, responsabile PV. Il Servizio linguistico sarà integrato nell'unità di management K.

Chi è il nostro più grande fan?

Sei fan della Posta? Presto potresti vedere la tua foto in formato poster gigante stampata su un autocarro della Posta da 12 tonnellate.

Testo: Sarah Nünlist

La campagna è incentrata su un video personalizzato.

Come faccio per aumentare il numero dei miei fan? Questa domanda riguarda ogni azienda presente su Facebook. Per riuscirci, la Posta ha fatto della ricerca del suo più grande fan il tema della sua campagna per i social media. L'idea è nata in collaborazione con SMLY, agenzia per social media e branded content.

Guadagnare punti

Il fulcro della campagna è un video personalizzato, nel quale l'utente prova che cosa potrebbe significare essere il più grande fan della Posta. Chi vuole partecipare può iscriversi alla fine del video. Il suo ritratto potrebbe raggiungere dimensioni spropositate: sotto forma di poster gigante su un autocarro della Posta da 12 tonnellate che per sei mesi viaggerà attraverso la Svizzera.

Ma non è così facile essere il più grande fan. Tra tutti i partecipanti verranno selezionati 50 finalisti e i loro ritratti saranno applicati su oltre 15 000 buche delle lettere in tutta la Svizzera. Dal 12 settembre, con l'app per smartphone «Scan a fan» sarà possibile fare guadagnare punti al proprio fan preferito facendo uno scan della sua foto. Oltre al vincitore, i ritratti dei sette fan con il punteggio più alto verranno affissi su altri due autocarri, tre autopostali e su tutti i display dei Postomat. ■

Link alla campagna: www.posta.ch/il-piu-grande-fan
Pagina Facebook della Posta: www.facebook.com/swisspost

La colonna di Susanne Ruoff *La direttrice generale ci racconta le sue impressioni sulla Posta e sugli eventi che l'hanno colpita.*

«Senza frontiere»

La Posta è presente su tutto il territorio elvetico, ma il suo raggio d'azione non si ferma ai confini nazionali. Attiva in una trentina di Paesi, realizza il 12% del fatturato all'estero, dove impiega oltre 6000 collaboratori. L'attività internazionale è quindi per noi un importante settore d'affari.

Particolarmente rilevante per il recapito ottimale di lettere e pacchi nei vari Paesi è la cooperazione con le altre aziende postali. Organizzazioni come l'Unione postale universale (UPU), l'International Post Corporation (IPC) e PostEurop giocano un ruolo chiave, e per la Posta Svizzera è di capitale importanza esserne membro e far sentire la propria voce. Per questo la Svizzera e la nostra azienda vantano ottime rappresentanze in seno a questi organismi. Io stessa ho l'onore di rappresentare i nostri interessi in seno al consiglio direttivo dell'International Post Corporation.

L'IPC riunisce le 24 principali società postali europee, nordamericane e dell'Asia-Pacifico, che, insieme, rappresentano circa l'80% del volume mondiale della posta-lettere (oltre 336 miliardi di lettere all'anno). Essere rappresentata all'interno dell'IPC è per la Posta un importante valore aggiunto in quanto può disporre di servizi e soluzioni che semplificano e migliorano il traffico transfrontaliero di lettere e pacchi. Abbiamo inoltre l'occasione di influire maggiormente sui futuri temi chiave dell'organismo. Uno di questi attualmente è l'e-commerce. Uno sguardo più ampio su questo tema ci dà l'opportunità di fare il bilancio della situazione e sapere se stiamo lavorando agli obiettivi giusti, come li affrontiamo rispetto agli altri e a che punto siamo.

Grazie a solide reti internazionali e a un intenso scambio di esperienze oltre i confini nazionali, abbiamo la possibilità di imparare da altre aziende postali che, a loro volta, possono vedere la Posta Svizzera come un modello. Per esempio in termini di puntualità, dato che nel 2012 si è piazzata al secondo posto nel confronto internazionale, dietro solo al Lussemburgo. Un risultato degno di nota! ■

direttricegenerale@posta.ch

Trampolino di lancio

Gli apprendisti in informatica presentano i loro progetti di maturità professionale. Una di loro è Angela Herren, unica donna a concludere l'apprendistato di quattro anni in informatica alla Posta.

Testo: Claudia Iraoui / Foto: Annette Boutellier

Il 3 luglio a nome degli apprendisti in informatica al quarto anno della Posta terrà un discorso alla festa di diploma davanti a un migliaio di persone. Il pensiero non la scompone più di tanto. La 19enne Angela Herren è una tosta. Una che non si impressiona all'idea di essere l'unica donna a terminare la formazione da informatico nel 2013 presso la Posta. «Da bambina sognava di diventare giornalista», puntualizza la madre, Judith Herren-Castillo. «Poi durante la seconda media ho partecipato a tre giornate di orientamento alla Posta», racconta Angela. «Ci hanno fatto usare Photoshop e programmare con JavaKara. E improvvisamente ho capito cosa voleva fare da grande».

Ritratto di famiglia: Ronald e Judith Herren con la figlia Angela nel loro salotto.

Un obiettivo preciso

Certo, nell'ambiente quasi prettamente maschile della formazione di informatico la partenza è stata in salita: «ero frustrata perché avevo l'impressione, ingiustificata, di essere l'unica che cominciava da zero». Il sostegno della famiglia è stato allora fondamentale: «non ce l'avrei mai fatta, senza i miei genitori». Questi sono giustamente orgogliosi della loro Angela. Il papà, Ronald Herren, anche lui di professione informatico presso PostMail (responsabile sistemi finanziari e SAP), sapeva che sua figlia aveva tutte le carte in regola per farcela. La madre Judith, architetto, per esperienza personale non crede che ci siano lavori più adatti a un sesso che all'altro.

Senso pratico e spirito visionario vanno di pari passo in Angela. «Non mi piace stare seduta ai banchi. E poi il mio obiettivo era, alla fine della formazione, avere tutto il know-how e le capacità necessari per poter essere assunta». E così ha preferito lasciar perdere il liceo, ma seguire per la durata dell'apprendistato una scuola di maturità professionale, lasciandosi così aperte le porte all'università.

Specialista Sharepoint

«Proprio nel campo dell'informatica, la Posta offre tutta una moltitudine di attività diverse agli apprendisti», si entusiasma Angela. Oggi la 19enne è sulla buona strada per diventare specialista in Sharepoint (ndr: un prodotto Microsoft che funge da piattaforma per il lavoro di diversi utenti) e si appresta a diplomarsi con un lavoro di intitolato "Active Directory gestione delle eccezioni con Sharepoint".

Dopo la formazione, la giovane informatica Angela ha già ottenuto un posto di lavoro per un anno e mezzo, per continuare a sviluppare le sue competenze di Sharepoint. ■

Esposizione IPA

Il 7 giugno 2013, presso la sede principale della Posta, si è svolta la nona edizione dell'esposizione delle attività produttive individuali (IPA). L'evento ha riscosso un grande successo tra i quasi cento visitatori presenti all'esposizione di informatica e mediamatica di Posta CH SA, cominciata con il discorso di benvenuto di Christian Zeller, responsabile IT. Affinché gli ospiti potessero farsi un'idea più chiara dell'organizzazione, della pianificazione e dell'esecuzione di un'attività produttiva individuale, il neodiplomato in mediamatica Janis Grunder ha tenuto una presentazione basandosi sul suo stesso lavoro. Infine, il responsabile PV Patrick Salamin si è rivolto alle persone in formazione presenti, sottolineando quanto sia importante non smettere mai di imparare. I nostri neodiplomati in informatica e mediamatica hanno poi avuto la possibilità di presentare i propri progetti ai visitatori e i lavori finali sono stati esposti.

Cercare (e trovare) una baby-sitter o un giardiniere

Grazie a vari siti un collaboratore della Posta vi aiuterà a trovare la perla rara che fa al caso vostro.

Testo: Emmanuelle Brossin

Le vacanze sono alle porte e cercate un centro che si occupi del vostro cane durante la vostra assenza? O forse vi manca una baby-sitter, un giardiniere o una donna delle pulizie? Niente paura: con i siti *www.babysitting24.ch*, *www.homeservice24.ch* e *www.petsitting24.ch*, il problema è presto risolto. Questi portali lanciati da un collaboratore della Posta fungono da intermediari tra richiedenti e fornitori di servizi. «Qualche anno fa ero alla ricerca di una baby-sitter e, insieme a due amici, ho avuto l'idea di creare dei siti destinati a tale scopo», spiega Sandro Principe, responsabile Strategic marketing and sales di Swiss Post Solutions.

Piattaforme al vostro servizio

Il funzionamento delle piattaforme è molto semplice: basta registrarsi al sito, scrivere un annuncio e pagare 39 franchi per un abbonamento di sei mesi. Come collaboratori della Posta, beneficerete inoltre di uno sconto del 20% valido sino a fine 2013. «Svolgiamo unicamente il ruolo di intermediari e non assumiamo alcuna responsabilità per la fornitura di servizi», precisa Sandro Principe. Solo per la ricerca delle baby-sitter le e-mail vengono controllate, per evitare brutte esperienze.

Sulla scia di questo successo sono nate altre piattaforme: per assistere i bambini a scuola (*www.tutor24.ch*), per occuparsi degli anziani (*www.seniorservice24.ch*) o per trovare un partner avendo già un figlio (*www.single-mitkind.ch*).

I siti sono disponibili in tedesco, francese e inglese e sono accessibili anche tramite sobu, la piattaforma della Posta che permette agli utenti di consigliare, sui social network, i prodotti e i servizi che hanno acquistato su internet. ■

Come funziona

- *Dopo la registrazione su uno dei siti web, cliccate sul link nell'email di attivazione che vi sarà inviata ed effettuate il login;*
- *cliccate su «Actualiser»;*
- *cliccate su «Cliquez ici pour faire valoir votre bon d'achat»;*
- *inserite il codice (Post2013) e cliccate su «Echanger».*

Voilà! PERSONALE

da 25.–
~~50.–~~

50% di sconto
su buoni valore! Buoni non cumulabili.
Solo fino ad esaurimento.

ideecadeau.ch

Buoni valore

· validi online sull'intero assortimento presente sul sito ideecadeau.ch
· buoni disponibili da 1) 50.–, 2) 100.–, 3) 200.–
· buoni validi fino al 31.12.2013

Art. n.: 1) 610508, 2) 610509, 3) 610510
postshop.ch/personale
Codice web: 60638

Tutti i prezzi in CHF, IVA e TRA incluse. Solo fino ad esaurimento scorte. Salvo errori. Si prega di presentare la vostra carta d'identità del personale. Offerta valida dal 17.6 al 14.7.2013.

Approfitti di questo interessante sconto per il personale!

Ordinare presso la filiale
postshop.ch/personale

LA POSTA

Un PromoPost molto particolare

Inviare un libro gratuito a 150 000 famiglie, per donare felicità? Un pensionato l'ha fatto.

Testo: Emmanuelle Brossin

«Si tratta di un invio PromoPost molto particolare», afferma Thierry Recher, consulente Marketing diretto presso PostMail. «Non capita infatti tutti i giorni di ricevere un libro gratuito direttamente a casa propria!» Lo stupore degli abitanti di un villaggio della Svizzera tedesca è ancora vivo. Alla fine di maggio hanno trovato nelle loro cassette delle lettere un libro gratuito. Il titolo? «Sich wohl fühlen» (sentirsi bene). Il suo contenuto? Consigli pratici per migliorare il proprio benessere. L'autore di questo libro, inviato tramite PromoPost a 150 000 famiglie della Svizzera tedesca, è Joseph Stutz, un pensionato di 70 anni.

La chiave del successo

Nel 2012, Joseph Stutz si era già servito di PromoPost per recapitare il suo libro a 100 000 famiglie della regione di Nyon. «L'esperienza fatta con la Posta è stata molto positiva», sottolinea l'autore. «Il sostegno di Laure Küng, collaboratrice di Rete postale e vendita, è stato eccezionale. Sono stati preziosi anche i consigli di Jean-Pierre Lüthi e Thierry Recher di PostMail su come recapitare il libro in modo efficace nelle varie regioni».

Ma cosa spinge questo abitante di Givrins (VD) a fare il benefattore, spendendo diverse centinaia di migliaia di franchi di tasca propria? «Voglio dare alle persone la chiave del successo, affinché evitino il malessere psicologico e le malattie che spesso ne derivano», precisa questo filantropo, la cui vita è stata ricca e movimentata. Esperto-contabile, perde tutto il suo patrimonio a 50 anni, ma riesce a risalire la china. Alcuni anni più tardi, a 65 anni, perde sua moglie a causa dell'Alzheimer, ma il suo atteggiamento positivo gli consente di ricostruirsi una vita. Grazie al suo bagaglio di esperienze, oggi vuole fare in modo che i suoi simili beneficino della sua filosofia.

Il libro può essere ordinato per 30 franchi sui siti seguenti: *www.livre-etre-bien.com* (in francese) o *www.sichwohlfuehlen.com* (in tedesco), oppure per posta direttamente presso l'autore: Joseph Stutz, Chemin de Châtel-Dessous 2, 1271 Givrins. Il ricavato delle vendite e le donazioni ricevute per il libro gratuito sono stati interamente versati alla Fondation Le Cube de Verre, che si occupa di bambini autistici. ■

Numeri che contano

20 000

Dopo che AutoPostale ha dotato anche le linee ticinesi e romande di WiFi, i clienti possono ora navigare gratuitamente in Internet nel 60% della flotta, corrispondente al 70% delle linee autopostali. Più di 20 000 passeggeri si servono già di questa offerta. Gli oltre 150 000 terminali registrati (smartphone, tablet, laptop ecc.) producono un trafficio dati di oltre due terabyte al mese, l'equivalente di 3000 CD.

Inizia una nuova era

La Posta Svizzera e PostFinance diventano società anonime. È una rivoluzione? Che cambiamenti dobbiamo attenderci? Nel nostro dossier trovate le risposte alle principali domande.

Testo: Emmanuelle Brossin / Cartoon: Herrmann

Per la Posta Svizzera inizia una nuova era: il 26 giugno 2013 si compie la sua trasformazione da ente pubblico della Confederazione in società anonima di diritto speciale. Contemporaneamente, PostFinance sarà scorporata in società anonima di diritto privato soggetta al controllo della FINMA. Il suggello formale all'atto di trasformazione e di scorporo avverrà il 26 giugno 2013 con le relative iscrizioni nel registro del commercio.
«Con questa importante svolta la Posta diventa molto più flessibile e dispone di una più ampia libertà imprenditoriale per l'adempimento dei suoi molteplici compiti», afferma Susanne Ruoff, direttrice generale della Posta. Le tre società del gruppo, Posta CH SA, PostFinance SA e AutoPostale SA, saranno riunite sotto la Posta Svizzera SA. La nuova forma organizzativa della Posta deriva dalla nuova legislazione sulle poste in vigore dalla fine del 2012. Proprietaria della Posta Svizzera SA resta al 100% la Confederazione – ora nel ruolo di azionista. PostFinance SA rimane interamente di proprietà della Posta Svizzera SA. Nelle pagine seguenti sono riportate le risposte alle principali domande su tale trasformazione.

Cambieranno i nomi?

I nomi cambieranno solo su documenti con rilevanza legale. Per la Posta intesa come gruppo si utilizzerà la denominazione «La Posta Svizzera SA» in sostituzione di «La Posta Svizzera». Per PostFinance la denominazione «PostFinance SA» sostituirà «PostFinance». Quando la Posta Svizzera o PostFinance saranno intese come marchi, ad esempio nei titoli o nel testo corrente di un opuscolo, si

La Posta Svizzera SA

Posta CH SA	AutoPostale SA	PostFinance SA

– PostMail
– PostLogistics
– Swiss Post Solutions
– Rete postale e vendita

rinuncerà alla menzione «SA» per ragioni di leggibilità. Nessun cambiamento invece per AutoPostale Svizzera SA. Nessun cambiamento nemmeno per i loghi: anche da SA la Posta continuerà a presentarsi sul mercato con il marchio principale «La Posta» e i sottomarchi «PostFinance» e «AutoPostale».

Il cambiamento della forma giuridica equivale a una privatizzazione?

No. Questa trasformazione non privatizza né La Posta Svizzera, né PostFinance. Proprietaria della Posta SA resta al 100% la Confederazione e PostFinance SA resta interamente di proprietà della Posta Svizzera SA.

Sono ammesse partecipazioni di privati alla Posta SA?

Sì, questa possibilità è prevista dalla legge sull'organizzazione della Posta. Tuttavia la legge prescrive che per la Posta Svizzera SA la maggioranza dei voti debba restare appannaggio della Confederazione. Inoltre la Posta Svizzera SA è tenuta a mantenere il controllo di maggioranza nelle società cui è demandato il servizio di base (Posta CH SA e PostFinance SA). Al momento non è prevista la quotazione in Borsa.

Cosa cambia per il personale di Posta CH SA, PostFinance SA e AutoPostale SA?

Fondamentalmente per i collaboratori non cambia nulla. Gli attuali rapporti di lavoro saranno mantenuti integralmente. Con un'eccezione: dopo la trasformazione, la competenza per eventuali controversie in materia di lavoro tra i collaboratori e il datore di lavoro spetterà ai tribunali civili. Non sarà più possibile ricorrere alla procedura amministrativa valida finora. Solo all'entrata in vigore di un nuovo contratto collettivo di lavoro (CCL), tutti i collaboratori inquadrati nel CCL Posta otterranno un nuovo contratto individuale di lavoro.

Quando cominceranno le trattative? Quando dovrebbe entrare in vigore il nuovo CCL?

La nuova legislazione postale vincola la Posta a negoziare con i sindacati un nuovo contratto collettivo di lavoro (CCL). Il Consiglio federale ha fissato in proposito un termine di due anni. Le trattative avranno inizio a metà agosto 2013. Il nuovo CCL dovrebbe quindi essere pronto nel 2015 (cfr. p. 16).

Qual è la posizione della Posta rispetto alle trattative per il CCL?

Sui contenuti non si è ancora deciso nulla. La posizione della Posta rispetto alle trattative è attualmente oggetto di elaborazione da parte della Direzione del gruppo e del Consiglio di amministrazione. Di sicuro la Posta vuole restare anche in futuro un datore di lavoro interessante e affidabile, in grado di offrire condizioni di lavoro eque.

La Posta punta a riformare l'attuale sistema di remunerazione con il nuovo CCL?

Il sistema di remunerazione sarà un importante oggetto di trattativa per il nuovo CCL. La Posta affronta le trattative puntando a una soluzione equa. A tale proposito, sarà necessario tenere conto sia degli interessi dell'azienda, sia delle esigenze dei collaboratori.

Segue a p. 12

Il rapporto di lavoro del personale sarà regolato dal Codice delle obbligazioni (CO) sin dalla data della trasformazione?

No, i rapporti giuridici saranno disciplinati dal diritto civile, ma questo non significa che vi sarà applicazione diretta del CO. Secondo la nuova legge sull'organizzazione della Posta, le condizioni d'impiego vigenti resteranno invariate fino alla stipula del nuovo CCL, per un massimo di due anni. Fanno eccezione solo le regole in caso di controversie (Appendice 6 e alcuni numeri in Appendice 4).

I collaboratori devono candidarsi nuovamente per il loro posto di lavoro?

Il personale sarà assunto integralmente e alle stesse condizioni dalla nuova società anonima. Non è quindi necessario ricandidarsi per il posto occupato finora.

Che cosa cambia per la clientela?

La trasformazione in una SA non modifica in nulla l'obbligo della Posta e di PostFinance di assolvere l'incarico di erogazione del servizio di base. La Posta e PostFinance continueranno a rispettare l'incarico di erogazione di un servizio di base di qualità impeccabile. Ciò vuol dire che per la clientela non cambierà nulla. Tuttavia nel caso di PostFinance viene meno la garanzia illimitata da parte dello Stato.

Una volta diventata società anonima, PostFinance come investirà i soldi della clientela?

Da sempre PostFinance punta a investimenti di qualità e a lungo termine. Da società anonima PostFinance continuerà a evitare i rischi eccessivi. I depositi della clientela continueranno a essere investiti con grande consapevolezza del rischio sui mercati monetari e di capitali. A causa del divieto del credito, PostFinance non è autorizzata a investire i depositi della clientela come crediti e ipoteche nell'economia svizzera.

Il denaro sarà al sicuro anche presso PostFinance SA?

PostFinance è un istituto finanziario che gode di ottima salute e opera con grande stabilità. Lo dimostra il rating AA recentemente concessole da Standard & Poor's. PostFinance SA sarà al 100% di proprietà della Posta Svizzera, che a sua volta appartiene alla Confederazione Svizzera. Inoltre sarà soggetta alla FINMA e otterrà un'autorizzazione a operare come banca.
Per i primi cinque anni dall'entrata in vigore della nuova legge sull'organizzazione della Posta, continuerà comunque a valere una garanzia statale limitata a tutela dei depositi. I depositi fino a 100 000 franchi per cliente sono quindi protetti dal capitale proprio, dalla garanzia statale limitata e dalla tutela dei depositi. Vale inoltre la garanzia della Confederazione.

Come cambia la collaborazione della Posta con PostFinance?

Su mandato della Posta Svizzera, anche da SA PostFinance continuerà ad adempiere al proprio incarico di erogazione di un servizio di base (universale) capillare nel settore del traffico dei pagamenti. Gli uffici postali continueranno quindi a costituire un importante canale di distribuzione per PostFinance. Tuttavia alla trasformazione seguirà qualche adeguamento organizzativo: la direzione di PostFinance SA riferirà a un proprio Consiglio di amministrazione di nuova formazione. La maggioranza dei posti in Consiglio sarà occupata da rappresentanti della Posta (due membri CdA Posta, due membri DG Posta). Gli accordi contrattuali tra la Posta Svizzera SA e

Storia della Posta: le tappe principali

1849 *Nascita della Posta federale*
La Posta Svizzera viene fondata il 1° gennaio 1849 come Posta federale. È competente del trasporto di lettere, pacchi, persone e invii di denaro. Il recapito a piedi da parte dei fattorini e la diligenza postale sono le uniche modalità per lo scambio di notizie.

1857 *Le prime carrozze postali*
La ferrovia rivoluziona e velocizza il trasporto postale. Nel 1857 parte la prima carrozza postale da Zurigo verso Brugg.

1906 *Le prime tratte di autopostale*
Nel 1906, nell'area di Berna, circola il primo autopostale. Dal 1928 gli autopostali conquistano le Alpi: le linee percorrono il passo del Sempione, del Grimsel, della Furka, del San Bernardino e dell'Oberalp.

Nasce il traffico dei pagamenti della Posta
Al fine di garantire la fornitura di denaro contante sull'intero territorio nazionale viene creato il servizio dei conti correnti postali. Per gestire il traffico dei pagamenti si rende inevitabile la realizzazione di una fitta rete di uffici postali.

1920 *Nascono le PTT*
Le amministrazioni di poste, telefoni e telegrafi sono sottoposte a un unico direttore generale. Tra il 1920 e il 1928 convogliano in un'unica «Amministrazione svizzera delle poste, dei telefoni e dei telegrafi» (PTT).

1939 ***La Posta diventa gialla***
La direzione di PTT decide di introdurre il colore «giallo postale» per le buche delle lettere e i distributori automatici di francobolli. Prima erano verniciate di giallo solo le vetture postali.

PostFinance SA permangono in vigore (ad es. nell'erogazione del servizio di base).

Come si svolgerà la collaborazione tra la Direzione del gruppo e quella di PostFinance SA?

La Direzione del gruppo e la direzione di PostFinance SA garantiranno il coordinamento operativo. Sul piano della gestione operativa dell'azienda, per assicurare un esercizio efficiente degli affari nonché dei processi e delle infrastrutture comuni (ad es. la rete di uffici postali), occorrerà stabilire un coordinamento continuo tra la Posta Svizzera SA e PostFinance SA. Per questo motivo il responsabile PostFinance Hansruedi Köng parteciperà come membro permanente alle sedute della Direzione del gruppo (senza diritto di voto). La DG di PostFinance SA prenderà comunque decisioni operative in autonomia.

Negli ultimi anni la Posta ha versato alla Confederazione 200 milioni di franchi. In tal senso cambierà qualcosa dopo la trasformazione?

Gli obiettivi finanziari del Consiglio federale prevedono che l'utile sia destinato all'incremento del capitale proprio, al finanziamento della cassa pensioni e alla remunerazione del proprietario. L'importo di questi dividendi verrà stabilito di anno in anno tra la Posta e il proprietario.

Con la conversione in SA, in futuro la Posta sarà assoggettata all'imposta. Su che ordine di imposte potrà contare il settore pubblico?

Con la trasformazione decadranno tutti gli attuali privilegi fiscali e la Posta in quanto SA sarà tassata come qualsiasi altra azienda. Per quanto concerne l'imposta sul valore aggiunto non cambierà nulla, dal momento che già oggi la Posta è assoggettata all'obbligo fiscale come un'azienda normale. L'imposta netta (imposta sul fatturato meno l'imposta precedente) che la Posta versa annualmente all'Amministrazione federale delle contribuzioni ammonta a circa 250 milioni di franchi.

Dopo la trasformazione in una SA e l'ottenimento dell'autorizzazione di operare come banca, PostFinance sarà tenuta a rispettare il segreto bancario?

Sì, dopo aver ottenuto tale autorizzazione PostFinance sarà tenuta a rispettare il segreto bancario. Per la nostra clientela l'osservanza del segreto bancario non comporterà alcun cambiamento significativo rispetto all'attuale segreto postale: per PostFinance resta naturale trattare con discrezione i dati dei clienti. Ma PostFinance SA continua ad avere l'incarico legale di garantire il servizio di base nel traffico dei pagamenti. Per continuare a farlo in modo efficace e con costi limitati, in caso di effettiva necessità, l'esistenza della relazione d'affari e i dati di base (ad es. nome, ditta, luogo di residenza, domicilio, numero del conto) verranno resi noti come consentito dal segreto postale. ■

Maggiori informazioni su intranet > Gruppo > Temi d'attualità > Futuro.

1964
Introdotti i numeri postali di avviamento
Sono introdotti i numeri postali di avviamento. È il primo passo verso la lavorazione meccanica di lettere e pacchi.

1978
Il primo Postomat
Entrano in funzione i primi Postomat.

1998
Le PTT si scindono
Da PTT nascono due nuove aziende: La Posta Svizzera e Swisscom. La Posta diventa un ente di diritto pubblico di proprietà della Confederazione.

2002
Progetto REMA
La Posta lancia REMA, una ristrutturazione dei processi di lavorazione delle lettere. In sette anni, fino al 2009, i 18 centri lettere vengono sostituiti da tre nuovi centri principali e sette secondari.

2006
Nascita di AutoPostale SA
AutoPostale celebra il centenario e diventa AutoPostale SA.

2013
La Posta diventa una SA
La Posta Svizzera e PostFinance diventano società anonime. Proprietaria della Posta SA resta al 100% la Confederazione. PostFinance SA resta interamente di proprietà della Posta Svizzera SA.

«Il numero di infortuni è in diminuzione»

Gli infortuni professionali capitano anche alla Posta. Rolf Simon, dell'unità Gestione della salute del personale, spiega perché il numero di infortuni professionali è diminuito, mentre i costi sono in aumento.

Intervista: Sandra Gonseth / Foto: Annette Boutellier

Rolf Simon: «Lo scorso anno, alla Posta, gli infortuni non professionali sono stati molti di più rispetto a quelli professionali».

Signor Simon, anche a lei è già capitato un infortunio sul lavoro?
Sì, durante l'apprendistato mi sono ferito una mano nell'eseguire un lavoro con un macchinario. Sono dovuto andare in ospedale per far ricucire la ferita al tendine.

Un classico caso di infortunio professionale?
Proprio così. Gli infortuni professionali capitano sul posto di lavoro, mentre gli infortuni non professionali si verificano in casa, nel tempo libero o facendo sport. Lo scorso anno, alla Posta, sono stati registrati 5908 infortuni non professionali, molti di più rispetto ai 2666 casi di infortunio professionale.

In quali casi si parla di infortunio lieve?
Se un infortunio richiede un massimo di tre giorni di assenza dal posto di lavoro, si parla di infortunio lieve. Oltre i tre giorni si tratta di un infortunio professionale vero e proprio. In questo momento, si verificano sette infortuni professionali all'anno ogni cento collaboratori. In media, dopo l'infortunio, un collaboratore della Posta è assente dal lavoro per venti giorni.

Quindi la quota del 18% descritta dal sondaggio non corrisponde ai dati aggiornati?
No. Da un lato, gli intervistati parlano di casi che risalgono a molto tempo prima; dall'altro, probabilmente al sondaggio hanno partecipato anche collaboratori che avevano già avuto un infortunio.

La Posta rientra nella media svizzera?
In generale, è difficile fare un paragone tra la Posta e le altre aziende, perché in Svizzera non ci sono settori comparabili, al di fuori di quello logistico. Nel settore della logistica ci troviamo assolutamente nella media.

Che funzioni ha la Suva?
L'organo supremo della sicurezza sul lavoro, in Svizzera, è la Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL). Essa governa gli organi esecutivi che sorvegliano l'attuazione della sicurezza sul lavoro e la protezione della salute nelle aziende. Alla Posta, questo ruolo è ricoperto dalla Suva, con cui abbiamo una stretta e buona collaborazione. Con la trasformazione della Posta in una SA, per i settori che non presentano grandi rischi – come PostFinance SA o Rete postale e vendita – saranno probabilmente competenti i Cantoni. Oggi versiamo alla Suva un premio di circa 17 milioni di franchi per l'assicurazione contro gli infortuni professionali.

I costi sono aumentati negli ultimi anni?
Sì. Il numero degli infortuni è in costante diminuzione, ma ci costano sempre di più.

Perché?
Innanzitutto, gli infortuni causati dalle macchine sono molto meno frequenti. Nei centri, queste ultime sono soggette a severe disposizioni di sicurezza e i collaboratori ricevono una buona formazione. Dall'altro lato, abbiamo spesso a che fare con incidenti automobilistici, dovuti alla circolazione stradale sempre più congestionata. I costi per ciascun incidente professionale sono aumentati, a causa delle spese sanitarie più care e delle assenze più lunghe.

Dipende dal fatto che i collaboratori sono sottoposti a una pressione sempre maggiore per mancanza di tempo, come afferma un intervistato?
Naturalmente questa è una causa. Per quanto riguarda il traffico, un altro fattore di rischio sono le condizioni atmosferiche. Inoltre, facciamo appello al senso di responsabilità dei collaboratori e consigliamo di indossare più spesso scarpe resistenti e sicure.

Un altro intervistato è stato aggredito da un cliente e si è sentito abbandonato dall'allora PTT. Cosa succederebbe oggi?
Sono proprio questi i casi in cui si dovrebbe seguire la persona nell'elaborazione dell'incidente. Oggi, il consulente HR competente si occuperebbe dell'assistenza e, se necessario, contatterebbe degli specialisti. ■

Introduzione della soluzione per gruppi di aziende
Per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, la Posta ha elaborato una soluzione completa per gruppi di aziende (SGA), che offre basi, condizioni quadro e strumenti pratici per tutte le unità. Questa soluzione è stata riconosciuta della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) e sarà applicata da tutte le unità entro la fine del 2013.

La parola ai collaboratori

«Vi è già capitato un infortunio sul lavoro?»

Gérard Ballaman, PM
Spesso un infortunio succede per mancanza di attenzione, o perché non ci si rende conto del rischio che si corre. Ho avuto un «quasi incidente» che mi sarebbe potuto costare la vita. Ho dato retta al mio udito anziché controllare a destra e a sinistra mentre attraversavo i binari della stazione di Losanna. Se l'avessi fatto mi sarei accorto che una carrozza si stava avvicinando in sordina e a gran velocità sui binari coperti di neve. Non me lo dimenticherò mai, così come non dimenticherò mai il grido disperato del collaboratore delle FFS che mi ha permesso giusto in tempo di fare un passo indietro. Che paura ragazzi!

Andreas Ambühl, PM
Mentre andavo al lavoro in bicicletta sono stato investito da un'auto (che arrivava da una strada con il segnale di stop!). Risultato: commozione cerebrale, una piccola cicatrice sul sopracciglio destro e un grosso ematoma sulla tibia che si è poi esteso fino al piede. Per diversi giorni non sono riuscito a infilarmi le scarpe. La mia pausa forzata si è prolungata da una settimana a tre! Vado ancora al lavoro in bicicletta, come da trent'anni a questa parte. Per fortuna si è trattato di un caso isolato!

Frédéric Zürcher, PM
La Posta può ritenersi fortunata che il numero di infortuni durante i giri di recapito non sia troppo alto, nonostante lo stress e la pressione che il personale addetto al recapito deve gestire. Tantissime volte siamo riusciti a evitare il peggio.

Gion Rest Darms, PV
In qualità di buralista postale mi occupavo anche di recapiti. Nel dicembre del 1988 sono scivolato durante il giro di recapito e mi sono rotto i legamenti del malleolo. È stato l'unico infortunio sul lavoro in 47 anni alla Posta e anche le uniche «vacanze» tra Natale e Capodanno.

Theres Schmelzer, PV
No, lavorare allo sportello non è poi così pericoloso per fortuna. Si deve tuttavia fare attenzione a non farsi cadere i pacchi sui piedi. Chi è già stato all'ospedale sa quanto la salute sia importante.

Frederick König, IT
Sono stato aggredito da un cliente. Come ringraziamento del superiore mi sono dovuto compilare da solo il protocollo Suva, sporgere denuncia (senza il benché minimo supporto dell'allora PTT) ecc. Spero che le procedure di oggi siano diverse e che non si abbia la sensazione di essere «abbandonati a se stessi».

Marcel Peier, PF
Quando non lavoravo ancora presso PostFinance. Nel mio lavoro d'ufficio il rischio di infortuni è minimo.

Domanda del mese

«Scrivete delle cartoline quando andate in vacanza?»

☐ *Sì, perché...* ☐ *No, perché...*

Diteci cosa ne pensate sul nostro blog su intranet pww.post.ch/giornaledelpersonale
oppure scrivete a La Posta Svizzera, redazione «la Posta» (K11), Viktoriastrasse 21, 3030 Berna.

Trattative CCL

Cosa ci si aspetta dalle trattative sul nuovo CCL Posta e quali sono i temi più rilevanti? «La Posta» lo ha chiesto ai responsabili delle trattative Fritz Gurtner (sindacato syndicom), René Fürst (associazione del personale transfair) e Thomas Brönnimann (P).

Testo: Verena Jolk

Che cosa si aspetta dalle trattative sul nuovo CCL Posta?

Fritz Gurtner: L'attuale CCL deve essere adeguato alle nuove disposizioni legislative e orientato alle nuove esigenze. Noi di syndicom siamo aperti a queste trattative, abbiamo discusso ampliamente delle nostre richieste relative al nuovo CCL e le abbiamo elaborate insieme ai nostri membri. Non si tratta di visioni utopiche, e allo stesso modo ci aspettiamo che la Posta non abbia pretese utopiche nei confronti del suo personale. Se tutte le parti coinvolte perseguono l'obiettivo comune di negoziare un CCL soddisfacente e socialmente avanzato, e se le trattative si svolgono all'insegna del rispetto reciproco, possiamo dire che metà del lavoro è già fatto.

René Fürst: I temi centrali sono l'orario di lavoro, i salari, le indennità e le prestazioni sociali, la conciliazione di famiglia e lavoro, la formazione e il perfezionamento e il campo di applicazione. Mi aspetto confronti intensi, ma parto dal presupposto che la Posta sia consapevole della propria responsabilità sociale e che intenda proseguire sulla strada già intrapresa della collaborazione con le parti sociali. Dalle trattative deve risultare un pacchetto globale che soddisfi tutti. Il nuovo CC deve tenere in giusto conto i collaboratori.

Thomas Brönnimann: Spero che le trattative si svolgeranno all'insegna della correttezza e della cooperazione. Oggetto di negoziazione saranno temi quali il campo di applicazione del nuovo CCL, l'orario di lavoro e il meccanismo salariale, la cooperazione in seno all'azienda e le prestazioni sociali. Per tutte questi temi troveremo soluzioni comuni, in linea con le nostre responsabilità sociali e che tengano conto della flessibilità necessaria all'azienda, poiché opera in ambiti molto diversi.

Quali temi reputa particolarmente rilevanti?

Fritz Gurtner: Nell'ultimo decennio, la società ha conosciuto enormi cambiamenti e alcuni temi oggi sono passati alla ribalta. La conciliazione tra lavoro e famiglia è una questione importante, al pari della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute. E naturalmente in futuro sarà accordata particolare attenzione anche alla sicurezza sociale nella vecchiaia e alla Posta in qualità di azienda di proprietà statale. Tra le richieste centrali avanzate da syndicom vi sono anche il tempo parziale per i lavoratori anziani e il pensionamento anticipato.

René Fürst: Il livello dell'attuale CCL va mantenuto; inoltre, chiediamo il proseguimento del piano sociale, una pianificazione più affidabile degli impieghi – anche per quelli a tempo parziale, una buona protezione contro i licenziamenti, una pianificazione lungimirante dell'organico, l'estensione del pagamento del salario in caso di malattia e infortunio e il diritto a partecipare a corsi di perfezionamento. È proprio nelle situazioni difficili che il CCL deve offrire ai collaboratori la sicurezza necessaria.

Thomas Brönnimann: I sindacati e la Posta non hanno opinioni unanimi su tutti i temi. L'obiettivo è trovare una soluzione finale che sia valida per tutti – azienda, collaboratori e sindacati. Una cosa è certa: solo una Posta di successo potrà offrire, anche in futuro, posti di lavoro interessanti. Ciò significa che solo se l'azienda continua a svilupparsi puntando al futuro, possiamo offrire condizioni di impiego socialmente responsabili.

Avete domande? Scriveteci a: ccl@posta.ch.

Errata corrige

Nell'edizione di maggio vi abbiamo raccontato del test pratico dei nuovi scanner nel recapito. La frase « Lo scanner vincitore del test sostituirà quelli attuali a partire dal 2015» è errata, non ci sarà un vincitore del test. Quest'ultimo servirà a verificare l'idoneità pratica degli apparecchi, mentre il fornitore sarà determinato nel quadro di una gara di appalto dell'OMC, indipendentemente dai risultati del test.

Leggete il giornale del personale dove e quando volete!

Oltre all'edizione stampata, sono ora disponibili una versione online e una versione mobile per smartphone. Scopritele all'indirizzo www.posta.ch/giornaledelpersonale.

Il mondo in giallo

La Posta siamo noi

La foto del mese è stata spedita da **Margrith Greiner**, collaboratrice Rete postale e vendita, che ci ha scritto: «Il giallo può essere così bello! E la primavera porta con sé i colori! Li troviamo lungo le nostre strade. Il giallo mi accompagna nel lavoro che svolgo per PV a Erlenbach. Dato che il giallo è il colore della primavera, questa immagine mi ha entusiasmata. Auguro a tutti una piacevole primavera piena di sole e di calore».

Inviateci per e-mail (redazione@posta.ch) una foto in cui il giallo è protagonista e diteci perché questo colore è così importante per voi. La foto migliore sarà pubblicata mensilmente e il vincitore o la vincitrice si aggiudicherà due buoni per il cinema. La Posta è sponsor dei principali festival svizzeri del cinema.

Cara redazione

Alunni giapponesi alla scoperta della Posta Svizzera

Lo scorso aprile abbiamo trascorso per la quarta volta le nostre vacanze in Giappone. Come gli altri anni, saremmo andati a trovare i nostri amici Akiko, Tamie, Cocoro e Nagomi Kobayashi. Alla vigilia della partenza, Akiko mi ha chiesto se potevo tenere una piccola conferenza sulla Posta Svizzera nella scuola in cui insegna, davanti a due classi con ben 51 bambini in totale! L'anno precedente, gli alunni avevano studiato come funziona la Posta giapponese. Naturalmente ho accettato senza pensarci su e il giorno seguente abbiamo preso l'aereo per il Giappone; nella nostra valigia francobolli speciali, immagini e anche una presentazione sulla Posta Svizzera. Ed ecco giunto il giorno fatidico, martedì 9 aprile: arrivati a scuola, siamo stati accolti dal direttore e dalla sua assistente. I bambini ci hanno dato il loro benvenuto intonando in tedesco «Ein Vogel wollte Hochzeit halten». Che sorpresa! Abbiamo quindi iniziato la nostra conferenza sulla Posta Svizzera: io parlavo in inglese e Akiko traduceva in giapponese. Ed ecco spiegato così come lettere e pacchi arrivano a destinazione. Nell'ultima parte della presentazione abbiamo illustrato il percorso di una lettera dal Giappone fino in Svizzera e calcolato il tempo

che occorre per il suo recapito. I bambini erano visibilmente sorpresi e per ringraziarci si sono esibiti in un concerto. Abbiamo concluso la nostra visita con uno scambio di regali: da parte nostra, una busta piena di francobolli e del cioccolato. Ciascun allievo ci ha salutato in tedesco e con una stretta di mano – un'abitudine così poco giapponese! E ovviamente, non potevano mancare le foto di rito!

Rolf Hofmann, Vendite PostMail

Indirizzi utili

Situazioni difficili, conflitti sul posto di lavoro
Il **Servizio sociale** offre una consulenza gratuita e discreta a collaboratori e pensionati in caso di difficoltà personali, familiari o finanziarie.
Non esitate a contattarci:
Tel. 058 448 50 63
E-mail: serviziosociale@posta.ch

Nuove prospettive lavorative
Il **Centro del Mercato del lavoro Posta (AMZ)** offre consulenza gratuita.
Tel. 058 448 50 63

Il **Fondo del Personale** offre a collaboratori e pensionati appartamenti di vacanza a prezzo ridotto e sostegno finanziario.
Tel. 058 338 97 21,
www.pfp-ferienwohnungen.ch

Colophon

Editore
La Posta Svizzera, Comunicazione
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
N. 6/2013
Pubblicazione mensile in italiano, tedesco e francese
E-mail: redazione@posta.ch
www.posta.ch/giornaledelpersonale
Riproduzione consentita solo dietro esplicita autorizzazione della redazione.

Redazione
Emmanuelle Brossin, caporedattrice (eb)
Claudia Iraoui (ci)
Lea Freiburghaus (lf)
Sandra Gonseth (sg)
Marie-Aldine Béguin (mab)
Simone Hubacher (sah)
Sara Baraldi (sb)
Correzione bozze: Diana Guido

Grafica
Branders Group SA
Rämistrasse 6, 8001 Zurigo

Foto di copertina
Daniel Desborough

Inserzioni
Annoncen-Agentur Biel SA,
Längfeldweg 135, 2501 Bienne,
Tel.: 032 344 83 44;
E-mail: anzeigen@gassmann.ch

Stampa
Mittelland Zeitung,
Neumattstrasse 1, 5000 Aarau

Abbonamenti/cambiamenti d'indirizzo
Personale attivo: comunicare modifiche di indirizzo o abbonamento al servizio personale competente.
Pensionati: comunicare modifiche di indirizzo e abbonamento per iscritto alla Cassa pensioni Posta, Servizio indirizzi, casella postale 528, 3000 Berna 25

Abbonati esterni
Swiss Post Solutions SA,
Servizio abbonamenti Posta,
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
E-mail: abo@posta.ch
Tel.: 058 338 20 61
Prezzo abbonamento: CHF 24.– all'anno

RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C005019
FSC www.fsc.org

La sfida impossibile

Thomas Lüdin, collaboratore di PostMail, gioca nella NLA svizzera con lo Squash Club Fricktal. Dopo una lunga pausa, ha riscoperto la passione quasi dimenticata per questo sport.

Testo: Simon Oswald / Foto: Daniel Desborough

Concentrazione al massimo: Thomas Lüdin (in blu) e il suo compagno di gioco (in giallo) durante un'avvincente partita di squash.

Chiusi in una sala rettangolare a colpire una pallina di gomma contro una parete e a correrle dietro. Difficile immaginare come ci si possa appassionare a qualcosa di simile. Eppure il cuore di Thomas Lüdin batte per lo squash.

«In questo sport mi piace la combinazione tra condizione fisica, tecnica e tattica», afferma. Oltre alla forza e alla resistenza, occorre anche una certa intelligenza di gioco per sferrare il colpo al momento giusto e nel punto giusto. Thomas Lüdin gioca nella NLA svizzera per lo Squash Club Fricktal. A 42 anni, è uno dei più anziani giocatori nella principale lega svizzera di questa disciplina sportiva in cui sono richieste rapidità, coordinazione e resistenza.

Appendere la racchetta al chiodo

La sua carriera nello squash è stata tutt'altro che lineare. Questo sport è entrato nella vita di Thomas Lüdin quando era ancora un bambino e l'ha portato prima alla nazionale juniores e poi tra i giocatori di punta della Svizzera. A 21 anni, però, la promessa dello squash ha deciso di appendere la racchetta al chiodo. «All'improvviso non mi divertivo più a giocare e, da un giorno all'altro, ho smesso», racconta Thomas Lüdin. Tuttavia, l'attività sportiva ha continuato a far parte della sua vita. «Sono una persona sempre in movimento», così si descrive il 42enne. Si è quindi dedicato ad altri sport, quali la bici da corsa e il faustball. Quattro anni fa, ha incontrato per caso un ex compagno di squash che l'ha convinto a partecipare a un allenamento di squadra al club di squash di Frick. È stata l'occasione che ha riacceso nel collaboratore di PostMail la passione assopita per questo sport.

Dopo 17 anni, ha ripreso la sua racchetta, rimasta per tutto questo tempo in cantina. E si direbbe che Thomas Lüdin non ha dimenticato nulla dei movimenti appresi nel passato. In

pochi mesi di allenamento intenso, ha di nuovo raggiunto un livello da NLA. Nessuna sorpresa per Thomas Lüdin: «Grazie agli altri sport praticati, la mia condizione fisica si è mantenuta sempre a un buon livello».

Non solo sport

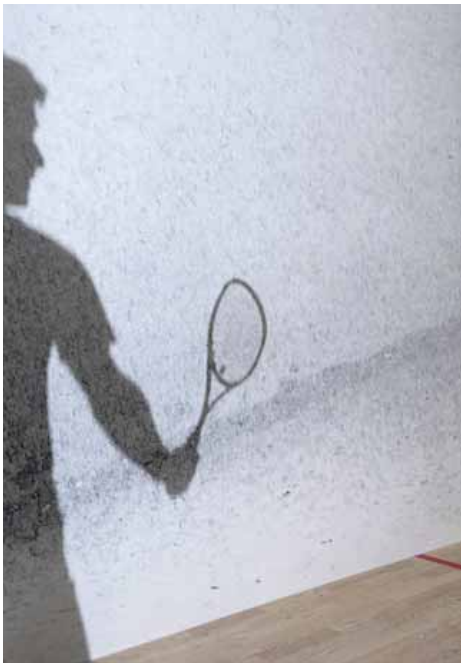
Eppure, la vita di Thomas Lüdin non ruota solo intorno allo sport. «La famiglia, il lavoro e altri hobby, come le partite a jass e i viaggi, sono altrettanto importanti per me». A volte riesce persino a combinarli tra loro: da quando sua figlia gioca a squash, ad esempio, si allenano spesso insieme. Capita anche che partecipino agli stessi tornei, lui nella categoria maschile e lei in quella junior. Thomas Lüdin ha potuto riversare la passione per il movimento anche nella vita professionale. Dopo essere passato nel 2005 da PV a PM, ha contribuito a promuovere nell'unità la gestione della salute. Oggi è consulente HR senior con base a Zurigo. «Sono un postino fin nel midollo, da 24 anni», afferma Thomas Lüdin.

L'attuale numero 23 della Svizzera non si prefigge più obiettivi sportivi ambiziosi. Da un lato non è più realistico pensare di entrare nella top 10 svizzera, dall'altro è cambiato il suo modo di considerare il valore delle vittorie: «Ora, per me, mangiare insieme dopo una partita tra club è altrettanto importante che la sfida sul campo». Ma Thomas Lüdin conserva sempre un pizzico di ambizione sportiva: ad agosto parteciperà a Praga al Campionato europeo per gli over 40. E per la prossima stagione nella NLA intende dare ancora del filo da torcere alle giovani leve. ■

Lo squash sulla strada delle Olimpiadi?

Il prossimo settembre, il CIO deciderà quali discipline sportive saranno rappresentate nelle Olimpiadi dal 2020. Lo squash è tra i candidati e insieme alla lotta e al baseball/softball fa parte della rosa finale.

www.squash2020.com
www.squash.ch



Lo squash è una disciplina in cui sono richiesti rapidità, coordinazione e resistenza.

www.tchibo.ch

Tchibo

Offertissima

Risparmiate da subito fino al 49%!

Scegliete anche voi il vostro Cafissimo preferito.
Risparmiate CHF 30.- e ricevete 40 capsule gratis.

Riscuotete questo buono nella vostra filiale Tchibo o direttamente su **www.tchibo.ch/cafissimo**

- Scegliere la macchina desiderata
- Immettere il codice 201301546 nel campo buoni nel carrello/cassa (lo sconto viene scalato)
- Immettere il codice 201302857 nel campo buoni nel carrello/cassa (le capsule gratis appaiono automaticamente nel carrello)

Per partner scelti fino al 31.08.2013 e fino ad esaurimento scorte.

Cafissimo

100% TCHIBO ARABICA IN CAPSULA AROMA

2 905355 001543

Il VIP e la Posta

Illustrazione:
Massimo Milano

Ogni mese diamo la parola a un personaggio in vista. Questa volta è toccato a Herbert Bolliger, Presidente della Direzione generale di Migros.

Quando ha spedito l'ultima volta una cartolina postale o una lettera?
Nelle ultime vacanze di Natale trascorse in Thailandia. Invio lettere scritte a mano solo per gli auguri di Natale.

Conosce il suo postino per nome?
No, non sono mai a casa quando passa il postino.

Con che frequenza la si può incontrare allo sportello postale?
Due volte l'anno, dopo le vacanze, vado all'ufficio postale a ritirare la corrispondenza.

Paga le fatture per via elettronica o con il libretto giallo?
Pago tutte le fatture per via elettronica.

Qual è il suo prodotto postale preferito?
I francobolli speciali dedicati al fondatore della Migros, Gottlieb Duttweiler.

La tratta più bella che ha percorso in autopostale?
Quella tra Coira e Lenzerheide.

Giallo come...
... i narcisi. ■

Postini con le ali ai piedi

Testo: Simon Oswald

Un percorso vario, tanti spettatori, un'atmosfera magnifica: anche quest'anno il Grand Prix di Berna è stato un successo. Oltre 26 000 concorrenti hanno partecipato alla gara di 16,1 km o di 4,7 km (Altstadt-GP). Tra di essi circa 600 collaboratori della Posta.
Dopo la corsa, una parte di essi si è ritrovata per una spaghettata nel quadro di PostActivity Run, nel corso della quale sono stati premiati i collaboratori più veloci. Il titolo di «Campione della Posta» per le 10 miglia è stato conferito a David Senn di Ostermundigen, che ha registrato l'incredibile tempo di 53 minuti e 51 secondi e ha dedicato parte del suo successo alla Posta: «La flessibilità degli orari di lavoro mi consente di percorrere ogni settimana tra i 100 e i 150 km. Spesso mi alleno durante la pausa pranzo». Con un tempo di un'ora, 15 minuti e 8 secondi, Susanne Wittwer da Biglen è stata incoronata «Campionessa della Posta».
Il GP nel centro storico (4,7 km) è stato vinto da Nicole Ansermet, con un tempo di 19'39. Tra gli uomini, il più veloce è stato Dominique Gogniat di Les Genevez con 17'21. ■

Primo e terzo classificato tra i collaboratori della Posta più veloci al GP di Berna: René Eisenring e David Senn.

I collaboratoti della Posta apprezzano la cucina tradizionale. Philipp Knausenberger, entremétier, durante la cottura delle carote.

Il pranzo è servito!

Quali sono i piatti preferiti dei collaboratori della Posta? E perché il menù propone cotoletta e patatine solo una volta ogni quattro settimane? Diamo un'occhiata dietro le quinte del principale ristorante del personale.

Testo: Lea Freiburghaus / Foto: Yoshiko Kusano

«In una bella giornata come questa, serviamo tra gli 800 e i 900 pasti caldi», ci confida il capocuoco Mark Scherwey prima di rimettersi di corsa ai fornelli. Nonostante siano solo le 7:15, nella cucina del ristorante del personale di Schönburg c'è un gran daffare. L'apprendista cuoco Luca Montanato sta rosolando 400 bistecche di maiale. Lo chef entremetier Philipp Knausenberger, invece, sbollenta le carote, prepara gli asparagi e cuoce la zuppa del giorno.

Entro le 10:20 tutto è pronto, in modo da poter essere poi man mano ravvivato – leggi «riscaldato» – quando aprirà la mensa per il pranzo, alle 11:15. Oltre ai quattro piatti a scelta presenti ogni giorno nel menù, i collaboratori possono attingere a un grande buffet di insalate e a uno con piatti caldi e torte salate. La pasticceria interna prepara quotidianamente un dessert e un'ampia scelta di birchermüesli e yogurt. Nella caffetteria, infine, si possono acquistare panini e snack.

Il piatto preferito dei golosi

«I collaboratori della Posta amano mangiare cibi sostanziosi e nutrienti», spiega Christian Neuhaus, responsabile del ristorante del personale di Schönburg. Ma certo non possono mangiare cotoletta e patatine o salsiccia arrosto un giorno sì e uno no. Tutt'altro: «Nella scelta del menù, siamo vincolati al contratto con la Posta che ci impone certi limiti», precisa Neuhaus. Ad esempio, le pietanze «Menu» e «Postino» sono a prezzo controllato e devono contenere tre ingredienti ciascuno, ad es. carne, carboidrati e verdure. «Da contratto poi non è consentito proporre lo stesso menù due volte in un mese». Per evitare che ciò accada, la società SV Group possiede una grande banca dati di ricette. Sulla scelta dei piatti incidono anche fattori quali le condizioni meteo e la stagione. Nella stagione degli asparagi bisogna sapere per tempo se questi ortaggi saranno disponibili nel quantitativo richiesto. Per questo i piani del menù vengono approvati già due settimane prima di essere serviti. Insieme alla carne e alle verdure, il ristorante del personale di Schönburg acquista tutti i prodotti da un unico fornitore. Christian Neuhaus spiega: «Questo ci consente di risparmiare sul trasporto e di ridurre le emissioni di CO^2».

Il tran tran di una grande cucina

Nonostante la maggior parte dei prodotti utilizzati siano freschi, a volte si ricorre anche a cibi pronti e precotti. «Al giorno d'oggi, una certa dose di comodità in una grande cucina è inevitabile», spiega il sous-chef Marius Glauser. «Mi aspetto però che i miei collaboratori

La sua squadra dello chef Christian Neuhaus vuole stupire gli ospiti.

diano un tocco personale ai piatti, insaporendoli secondo il loro gusto». Come in ogni cucina, anche in quella di Schönburg l'igiene è cruciale. La pulizia approfondita viene eseguita una volta all'anno, mentre quella di routine ogni giorno direttamente dal team. Annualmente vengono effettuati fino a cinque controlli annuali da parte di diversi organi. «Per evitare qualsiasi tipo di contestazione, ogni tappa del percorso degli alimenti, dalla consegna da parte del fornitore alla distribuzione nel ristorante del personale, è documentata in modo esaustivo», spiega Marius Glauser. Per questo, tutti i generi alimentari che sono stati preparati, ma non consumati, devono essere anche smaltiti. «Si trasformano in biogas», commenta Christian Neuhaus.

Viavai nella zona clienti

Mentre al piano di sotto si armeggia ai fornelli, tra le 8:30 e le 9:45 anche la sala inizia ad animarsi. È l'ora dello spuntino mattutino. Le quattro donne di turno oggi sono molto affiatate. «Ci aiutiamo a vicenda e sbrighiamo tutto quello che c'è da fare», spiega Iris Dübi e Christine Bernardi aggiunge: «Ognuna di noi è perfettamente inserita nel gruppo». A Rita Bärtschi non sta a cuore solo il rapporto con le colleghe, ma anche quello con i clienti. «A seconda del clima che si respira, i clienti sono più o meno di buon umore», dice. «Tuttavia quasi tutti apprezzano se si scambiano due chiacchiere con loro». Anche Patrice Dussort concorda: lei non conosce solo i nomi della maggior parte dei suoi clienti, ma anche i loro gusti e le loro preferenze.

Durante la pausa pranzo tra le 11:15 e le 13:30 il ritmo di lavoro diventa davvero frenetico. A gestire il tutto con professionalità e competenza ci pensa Arab Ihihi che coordina la distribuzione dei pasti e ordina all'altoparlante i rifornimenti dalla cucina. «Ognuno ha il suo compito», spiega Christian Neuhaus. «E per far sì che nessuno perda il gusto per il proprio lavoro, ruotiamo regolarmente». Di sotto regna lo stesso fervore di un sabato pomeriggio in un autolavaggio. Ruzdija Paucinac e i suoi tre colleghi hanno un gran daffare: sciacquare, inserire, controllare e smistare piatti, tazze e posate. Il lavoro è sufficientemente stressante, anche senza l'inesorabile avanzare del nastro con i piatti e i vassoi sporchi.

Incarichi speciali

Al normale servizio del pranzo nel ristorante del personale e al lavoro in caffetteria, si aggiunge oggi anche un buffet in piedi per 50 persone. A occuparsene è Nina Schürch, una cuoca qualificata che dall'inizio del 2012 è responsabile del servizio ai piani all'interno della sede di Schönburg. Attraverso una serie di carrelli trasporta tutto l'occorrente per allestire uno spuntino veloce o un pranzo di lavoro nella rispettiva sala riunioni. Anche se spesso le servirebbe il dono dell'ubiquità, il suo lavoro le piace. «Finché va tutto bene ho una certa libertà». Contemporaneamente, sette piani sopra, anche il sous chef Marius Glauser è alle prese con un incarico speciale: oggi deve cucinare per il Consiglio di amministrazione della Posta. Le regole che vengono seguite per il pranzo dei VIP valgono anche per la cucina del ristorante del personale: deve stupire ed essere di stagione, bilanciata e variata. Tanto la mattina quanto a pranzo o durante la pausa, Christian Neuhaus e il suo team vogliono sbalordire i clienti. Verificate voi stessi se ci riescono! ■

A tavola!

Chi mangia in mensa, dal 1° gennaio 2014 avrà inevitabilmente a che fare con la società di ristorazione SV Group. Da tale data, infatti, l'azienda gestirà tutti i 18 ristoranti del personale della Posta in Svizzera. Questa primavera l'attuale gestore di 12 ristoranti del personale si è aggiudicato il relativo appalto OMC.

www.sv-group.ch

Fedeli alla Posta

45 anni

PostMail
Baumann Werner, Gossau SG
Bodenmann Peter, Pfäffikon SZ
Brühlmann Harry, Cadenazzo
Gaillard Daniel, Sion
Gehrer Rudolf, Rorschach
Herminjard Jean-Louis, Vevey
Hofer Walter, Bern
Hug Guido, Weinfelden
Mottiez Jean-Jacques, Aigle
Schaad Otto, Zürich
Villet Bernard, Eclépens
Zanoni Peter, Schaffhausen

PostLogistics
Aubert Jean-Bernard, Boudry
Maggi Ovidio, Chiasso
Müller Walter, Frauenfeld
Pozzoni Fabrizio, Cadenazzo

Rete postale e vendita
Lionello Marco, Wil ZH
Pletscher Kurt, Hallau
Wicki Erwin, Auw

Swiss Post Solutions
Niggli Walter, Chur

40 anni

Servizi centrali
Krähenbühl Peter, Bern

PostMail
Barbay René, Aigle
Biolley René, Fribourg
Blanchut Christian, Aigle
Bleisch Martin, Wattwil
Bruderer Rudolf, Gossau SG
Busset Alain, Genève
Cretenoud Armand, Montherod
Dévaud Daniel, Bassins
Fardel Philippe, Sion
Favre Martial, Bulle
Feller Erhard, Basel
Fust Werner, Brunnadern
Georges Pierre-André, Sion
Gex Yvon, Martigny
Graf Fritz, Schöftland
Grand Olivier, Fribourg
Isoz Jean-Jacques, Aigle
Kalbermatten Michel, Sion
Magne André, Epalinges
Martin Pierre-Alain, Lausanne
May Joseph, Martigny
Pasquettaz Jean-Daniel, Sion
Rechsteiner Rudolf, Oberegg
Rime Michel, La Côte
Rosset Michel, Renens VD
Schnyder Gustav, Siebnen
Seuret André, Delémont
Steffen Peter, Burgdorf
Sterren Ignatius, Susten
Valente-Oberson Hélène, Genève
Vallélian Monique, La Chaux-de-Fonds
Vanina Sergio, Biasca
Walker Eveline, Basel
Wicht Gérard, Delémont
Zaugg Anton, Payerne

PostLogistics
Jordan Bertrand, Daillens
Moresi Fabio, Zürich
Weber Schnyder Silvia, Zürich

Rete postale e vendita
Aregger Margrit, Melchtal
Gerber Hans, Birmenstorf AG
Lustenberger Rosmarie, Luthern
Menzi Heidi, Zürich
Sägesser Renate, Strengelbach
Vanossi Ettore, Morcote

PostFinance
Künzi-Niederhäuser Hildegard, Bern
Schmid-Angst Eleonore, Dietikon
Widmer Peter, Zofingen

Swiss Post Solutions
Meyer Beat Max, Basel
Schwendimann Edith, Bern

Tanti auguri!

95 anni

Dütsch Jakob, Zürich (10.07.)

90 anni

Aebischer Martha, Scharnachtal (06.07.)
Benz Eugen, Zürich (24.07.)
Calanca Antonietta, Claro (28.07.)
de Vevey Béatrix, Fribourg (18.07.)
Früh Werner, St. Gallen (22.07.)
Gisler Alois, Altdorf UR (18.07.)
Höneisen Peter, Stettfurt (21.07.)
Laederach Fred, Bern (01.07.)
Meier Ernst, Bülach (03.07.)
Michel Paul, Münsingen (17.07.)
Risch Peter, Wiesen GR (13.07.)
Stalder Milly, Frauenfeld (30.07.)
Steiner Andreas, Landquart (24.07.)
Voisin Jean-Pierre, Monthey (03.07.)
Wanner Fredy, Zürich (18.07.)
Wüthrich Elisabeth, Oberburg (30.07.)

85 anni

Bättig Anton, Kriens (20.07.)
Berger Violette, Trélex (15.07.)
Bitterli Adolf, Wisen SO (27.07.)
Blanco Juan, Spanien (01.07.)
Bornand André, Ste-Croix (13.07.)
Brun Dominik, Kriens (12.07.)
Bünter Pia, Zürich (08.07.)
Bürki Josef, Kriens (18.07.)
Burgat Georges, Zürich (02.07.)
Buttauer Nelly, Zürich (17.07.)
Fehr Heinrich, St. Gallen (05.07.)
Franciolli Luigi, Lostallo (13.07.)
Gerber René, Frauenfeld (01.07.)
Graf Konrad, Rapperswil BE (06.07.)
Grossenbacher Paul, Bern (06.07.)
Holderegger Karl, Scheid (27.07.)
Jost Fritz, Meisterschwanden (19.07.)
Kälin Adelrich, Zürich (22.07.)
Kaspar Walter, Zürich (25.07.)
Laffi Elisabetha, Zürich (07.07.)
Moullet Placide, Lausanne (28.07.)
Moura Jean-Pierre, Epalinges (13.07.)
Nigro Giovanni, Genève (17.07.)
Noverraz Marcel, Forel (Lavaux) (29.07.)
Peier Siegfried, Aarau (07.07.)
Röthlisberger Hans Alfred, Grenchen (20.07.)
Ruch Max, Frauenfeld (31.07.)
Rutari Tazio, Tesserete (30.07.)
Schilter Antoine, Lausanne (06.07.)
Schranz Matthäus, Regensdorf (03.07.)
Simon Nandor, Basel (20.07.)
Studer Hans-Rudolf, Oberbuchsiten (11.07.)
Tischhauser Georg, Maienfeld (03.07.)
Vock Werner, Basel (14.07.)
Waldburger Peter, Klosters (04.07.)
Walther Hans, Zürich (17.07.)
Wick Max, St. Gallen (25.07.)
Zingrich Elisabeth, Wilderswil (26.07.)

80 anni

Arenal Felisa, Spanien (15.07.)
Baldinger Henri, Epalinges (06.07.)
Baumgärtner Erna, Biel (29.07.)
Beretta Tito, Biasca (03.07.)
Besson Pierre, Versegères (01.07.)
Bock Anne, Allschwil (29.07.)
Bolliger Karl, Rothrist (05.07.)
Bolliger Willy, Buchs AG (19.07.)
Boog Josef, Olten (22.07.)
Brugger Adolf, Auenstein (22.07.)
Caviezel Jachen, Ardez (09.07.)
Chamot Jean, Bussy-Chardonney (14.07.)
Chanez Marie-Thérèse, Colombier NE (16.07.)
Delessert Daniel, Lausanne (28.07.)
Erard Marcel, Biel (05.07.)
Galliker Max, Rickenbach LU (15.07.)
Geiser Marcel, Yverdon-les-Bains (20.07.)
Gerber Fritz, Birsfelden (08.07.)
Giacchetti Maria, Rancate (17.07.)
Hauser Nelly, St. Gallen (29.07.)
Keist Adolf, Luzern Reussbühl (17.07.)
Kellenberger Otto, Bolligen (21.07.)
Krummenacher Marie-Theres, Ramersberg (20.07.)
Lüthi Alfred, Ostermundigen (29.07.)
Luraschi Diego, Viganello (27.07.)
Marti Hans, Schwanden GL (13.07.)
Müller Bruno, Zuchwil (26.07.)
Müller Erich, Hausen AG (05.07.)
Pfändler Klara, Forch (21.07.)
Quadri Ebe, Origlio (10.07.)
Reichen Hermann, Frutigen (15.07.)
Rohrer Dolores, Wilen (Sarnen) (09.07.)
Rölli-Koch Frieda, Sursee (18.07.)
Rutz Hannes, Oberwil-Lieli (19.07.)
Sallin Flavien, Genève (26.07.)
Schläfli Heinz, Niederbipp (29.07.)
Schlägel Margot, Langendorf (29.07.)
Schmid Iris, Sevelen (25.07.)
Schori Robert, Aarberg (29.07.)
Schütz Ruth, Endingen (16.07.)
Schwärzel Arthur, Petit-Lancy (13.07.)
Stücker Hans, Grossaffoltern (17.07.)
Thoma Rolf, Basel (23.07.)
Wirthner Veronika, Luzern (31.07.)
Zysset Fredy, Unterlangenegg (17.07.)

75 anni

Audergon Michel, Lausanne (02.07.)
Bossart Josef, Ebikon (13.07.)
Bourgeois Marcel, La Tour-de-Peilz (23.07.)
Brantschen-Kuonen Anton, St. Niklaus (05.07.)
Bürgi Donat, Kestenholz (12.07.)
Buol Niklaus, Wangs (19.07.)
Burkhart Erika, Winterthur (11.07.)
Camenisch-Weber Elsbeth, Zürich (03.07.)
Caprari Bruno, Aurigeno (11.07.)
Charvet Rémy, Saxon (28.07.)
Codiroli Giovanni, Giubiasco (05.07.)
Cosandey Suzanne, Ursy (01.07.)
Ducry Raphaël, Dompierre FR (25.07.)
Eisenring Idy, Rodels (03.07.)
Fatzer Jakob, Australien (15.07.)
Flück Erna, Hubersdorf (18.07.)
Fresta Venera, Basel (30.07.)
Gachet-Pochard Guy, Frankreich (31.07.)
Gerster Bernard, Epalinges (23.07.)
Greub Jean-Daniel, St-Blaise (12.07.)
Hanus Josef, Ostermundigen (09.07.)
Hirschi Fritz, Port (10.07.)
Hützli Jean-Pierre, Epalinges (17.07.)
Inderbitzin Martin, Morschach (08.07.)
Jaun Gertrud, Köniz (31.07.)

Kläy Urs, Bern (20.07.)
Koller Josef, Münchenstein (26.07.)
Liardon Françoise, Orbe (11.07.)
Loup Gilbert, Granges-près-Marnand (05.07.)
Lüthi Alfred, Burgdorf (06.07.)
Lüthi Heinz, Bolligen (02.07.)
Matovic Milan, Zürich (01.07.)
Müller Hans-Peter, Kaltenbach (17.07.)
Nidegger Verena, Kappel SO (03.07.)
Obrist Eugen, Erlen (02.07.)
Plüer Franz, Schöfflisdorf (30.07.)
Rellstab Georg, Diessenhofen (19.07.)
Richard Claude, Binningen (27.07.)
Röthlisberger Werner, Langnau i. E. (14.07.)
Schär-Dorow Fritz, Tscheppach (05.07.)
Schor Gerhard, Obergösgen (11.07.)
Simon Colette, Morges (30.07.)
Stopper Käthi, Port (07.07.)
Stucki Gottfried, Wiedlisbach (08.07.)
Sutter Anton, Merenschwand (07.07.)
Venzin Alessandro, Torricella (20.07.)
von Holzen Paul, Ennetmoos (30.07.)
von Wyl Rudolf, Kägiswil (06.07.)
Zobrist Hans-Rudolf, Hendschiken (29.07.)

Pensionamenti

Tecnologia dell'informazione
Bapst Adelio, Zollikofen
Niederhauser Robert, Bern
Rubenov Lea, Zollikofen
Umhang Jürg, Zollikofen

Immobili
Burn Peter, Bern

Personale
Héritier Peter, Aarau
Ischi Paul André, Lausanne

PostMail
Beretta Fedora, Torre
Bergamin Imelda, Chur
Blanc Daniel, Sion
Boillat Gérard, La Chaux-de-Fonds
Buchli Max, Versam
Buchs Karl, Genève
Cereghetti Mario, Mendrisio
Colliard René, Eclépens
Dolder Kurt, Basel
Duttwiler Alphons, Wettingen
Eggimann Ruth, Aarau
Fehlmann Erich, Härkingen
Fischer Hanspeter, Lenzburg
Gärtner Max, Eschenbach LU
Geiser André, Bern
Herger Josef, Luzern
Jacquemet Phillipe, Genève
Jelk Claude, La Chaux-de-Fonds
Kobler Margrit, Altstätten SG
Kohler Rosa-Lidia, Chur
Kradolfer Bruno, Arbon
Laich Bruno, Herisau
Métrailler-Carron Colette, Sion
Meusy Joseph, Neuchâtel
MicheHans, Schwarzenburg
Moos Kurt, Wohlen AG
Mossier Claude, Lausanne
Olagamage Silvia, Frauenfeld
Parietti Edgar, Bremgarten AG
Pittet Jean-Claude, Bulle
Rey Pierre-Léon, Sion
Rothenhäusler Kurt, Gossau SG
Rupper Andreas, Winterthur
Schaad Otto, Zürich
Schlegel Peter, Buchs ZH
Sigrist Martin, Bützberg
Tamagni Didio, Bellinzona
Theux Laurent, Martigny
Thürig Erna, Basel
Tiraboschi Federico, Mendrisio
von Euw Walter, Basel
Wicki Johann, Schüpfheim
Zbinden-Newbold Christine, Carouge
Zwingli Markus, Bern

PostLogistics
Andrenacci Antonio, Daillens
Bolay Raynald, Daillens
Brun Adelheid, Härkingen
Currat Albin, Bulle
Demierre Eric, Daillens
Eisenhut Jürg, Daillens
Fäh Jules, Niederurnen
Guggisberg Hans Ulrich, Härkingen
Häsler Markus, Bern
Huber Max, Urdorf
Josi Werner, Ostermundigen
Körkel-Schmid Annamarie, Dintikon
Lanfranchini Fausto, Cadenazzo
Meier Josef, Urdorf
Müller Walter, Frauenfeld
Raschle Walter, St. Gallen
Rohrer Walter, Rothenburg
Schärer-Gähler Heidi, Zürich
Stirnemann Fritz, Wädenswil
Tejnsky Rainer, Dintikon
Thuering Stefan, Basel
Trummer Theodor, Thun
Zouinina Larbi, Daillens

Rete postale e vendita
Aregger Erwin, Gettnau
Bieri Margrith, Entlebuch
Binz Christine, Dornach
Brülisauer Elisabeth, Heiden
Buchli Max, Versam
Dougoud Christiane, Etoy
Duc Gérard, Lausanne
Fäh Kilian, Rudolfstetten
Frischknecht Roland, Zürich
Graf Gudrun, Ersigen
Janett Esther, Lenzerheide/Lai
Jenni Margrit, Lachen SZ
Langenegger Peter, Andermatt
Langenegger Theresia, Andermatt
Maag Nelly, Zollikerberg
Ramseier Elsbeth, Burgdorf
Rizzo Dora, Pratteln
Stempfeli Agnes, Vaglio
Thom Emma, Regensdorf
Venhoda Erika, Horgen
Vogel Werner, Neuenhof
Vonlanthen Jean-Marc, Rossens

PostFinance
Bürkler-Nicolet Ursula, St. Gallen
Etter Ursula, Bern
Jaun René, Bern
Lehmann Paul, Zofingen
Schiegg Bruno, Bern
Schoch Ulrich, Bern
Zwahlen-Rudolf Yvonne, Bern

AutoPostale
Ackle Peter, Frick
Baumann Ernst, Hägglingen
Berger Paul, Bern
Corboz Gérald, Chexbres
Inäbnit Andres, Aeschi b. Spiez
Mächler German, Reichenburg
Schluep Paul, Messen
Streit Peter, Bern
Venetz Josef, Saas-Almagell

InfraPost
Barile Alsira, Spreitenbach
Dubuis Edmée, Savièse
Fankhauser Alfred, Lyss
Gautier Catherine, Genève
Geiser Ernest, La Chaux-de-Fonds
Kröll Margareta, Davos Platz
Seiler Elisabeth, Interlaken
Stauffer Eliette, St-Aubin-Sauges

Swiss Post Solutions
Di Prinzio Biase, Zürich
Vicari Ursula, Härkingen
Zürcher Therese, Bern

Condoglianze

Personale attivo

PostMail
Roth Friedrich, St. Gallen, geb. 1962

PostLogistics
de Vito Vito, Härkingen, geb. 1974

PostFinance
Weibel Jürg, Bern, geb. 1958

Pensionati

Amman Margrit, Sennwald (1926)
Anliker Heidi, Wetzikon ZH (1929)
Ayer Michel, Sorens (1943)
Biland André, Marly (1930)
Bisaz Otto, Zizers (1927)
Bühler Pierre, Chêne-Bourg (1946)
Buser Werner, Erlinsbach SO (1923)
Christen Ernst, Kriens (1922)
Conrad Christian, Chur (1931)
Dürr Agnes, Basel (1921)
Gander Jakob, Beckenried (1933)
Gfeller Fritz, Linden (1943)
Gianora Natale, Acquarossa (1938)
Hegi Margrit, Biberist (1927)
Kammermann Walter, Basel (1935)
Kirchmeier Jakob, Mollis (1928)
Ledergerber Othmar, Bronschhofen (1937)
Müller Hans, Arth (1933)
Ottiger Otto, Rapperswil SG (1931)
Plüss Hans, Olten (1919)
Python Louis, Bulle (1925)
Rampa Alfredo, Bellinzona (1919)
Rapin Marianne, Chavannes-près-Renens (1945)
Reinhard Anna, Bremgarten b. Bern (1919)
Rérat Yvonne, Bienne (1932)
Röösli Markus, Entlebuch (1936)
Roth Werner, Gerolfingen (1922)
Schittli Rudolf, Zürich (1925)
Schläfli Elisabeth, Gümligen (1921)
Schneeberger Erwin, Biberist (1930)
Schneider Werner, Diessbach b. Büren (1949)
Schneider Gertrud, Heimberg (1921)
Schneider Gilbert, Genève (1943)
Senn Werner, Allschwil (1926)
Sidler Lydia, Bern (1925)
Stöckli Ernst, Neuendorf (1938)
Wehrli Kurt, Schaffhausen (1932)
Widler Josef, Zürich (1936)
Zuber Alfred, Spiez (1928)
Zumsteg Arthur, Birsfelden (1930)
Zuppinger Max, Arbon (1925)

Automobili

Garmin-Navi für Smart, über PC aktualisierbar, Verkabelung zum Einbau vorhanden, Fr. 100.–. Tel. 044 910 58 92

Toyota Picnic, Aut., Jg. 98, 188 000 km, 6 Pl., Klima, getönte Scheiben, Bremsklötze + Stossdämpfer neu, gepflegt, MFK, Fr. 5900.–. Tel. 079 293 05 13

Fiat Barchetta, Jg. 98, 95 000 km, silber-rot, ab MFK, Fr. 15 000.–. Tel. 079 829 82 60, s.joray@bluewin.ch

Mitsubishi Galant 2.0 l, aut., année 95, 190 000 km, crochet d'attelage, 1200 fr, prix à discuter. Tél. 076 242 27 00

4 Alufelgen Dotz mit S'pneus Hankook 205/55 ZR16, passend zu Ford Mondeo 2.0, ab Jg. 02, Eignungserklärung, neuwertig, Fr. 250.–. Tel. 062 298 27 30

Mitsubishi Colt, Jg. 12, 1000 km, rot, neu, Fr. 9000.–, Preis verhandelbar. Tel. 061 461 74 69, 077 444 49 60

VW Passat Kombi 1.8 l, Jg. 01, 95 000 km, grau met., Zahnriemen ersetzt, MFK 4/13, Fr. 7300.–. Tel. 056 443 26 76

Due ruote

3 vélos PTT: 2 dames, un plus petit, 1 homme, en bloc 1400 fr. Tél. 091 858 27 69

Roller Yamaha 125, Jg. 98, 22 000 km, mit Topcase, ab MFK, Fr. 1200.–. Tel. 078 605 62 26

Elektroroller Kumpan, Jg. 12, 150 km, schwarz, neuwertig, Fr. 2000.– gegen Barzahlung. Tel. 061 871 07 57, 079 270 28 65

Kawasaki ZXR 750, KW 90, anno 94, 37 600 km, verde, ben tenuta, servizi + lavori eseguiti per 1300 fr. Tel. 091 945 13 84

Yamaha YP 250 Majesty, Jg. 97, 35 000 km, rot, Fr. 1300.–, Preis verhandelbar. Tel. 079 581 73 76

Citybike Street Wheel, schwarz, 6 Gänge, neuwertig, Fr. 140.–. Tel. 044 322 38 07

Musica e sport

Schwyzerörgeli Stalder, mit Koffer, neuwertig, Fr. 1200.–. Tel. 056 401 64 04

Batterie Jazz complète, bon état, 300 fr. Tél. 022 792 50 88

Schellackplatten, klassische Musik in Alben. Tel. 032 338 26 43

Casa e giardino

Elektr. Sonnenstore mit Fernbedienung, 400 x 150 cm, in creme-orange-grau dezent gestreift, zum Abholen, Fr. 650.–. Tel. 071 744 27 30

Mokkaservice Rosentahl, Fr. 200.–. Tel. 032 323 52 39

Stoff-Polstergruppe, 3-er + 2-er, Hochlehner, beige-braun, neuwertig; Sideboard, L 230 x T 55; Tisch mit Stühlen. Tel. 041 484 34 33, 079 390 90 22

Luftbefeuchter Air-O-Swiss AOS 2071, ohne Filter, wenig gebraucht, Fr. 170.–. Tel. 079 679 49 36

Grosse Leder-Eckpolstergruppe, brombeere, neuwertig, Fr. 1200.–. Tel. 031 921 44 23

Rundtisch, vergrösserbar auf 6 Pl., mit 4 Stühlen + blauen Sitzkissen, 1-jährig, Fr. 200.–. Tel. 076 750 98 13

Elektr. Spindelrasenmäher mit Grasfangvorrichtung, 5-fache Schnittverstellung, Messerbreite 32 cm, neuwertig. Tel. 033 345 48 58

Polstergarnitur, 3-er + 2-er, Kunstleder, rot, neuwertig. Tel. 079 312 09 65

Abbigliamento

Motorradhelme: Project Flash Barry, Gr. S + M, schwarz-weiss, je Fr. 149.–; Navy Boot, Gr. M, Leder, violett, Fr. 219.-. Tel. 031 301 43 37

Motorradhelm UVEX Integral XL, immer mit Sturmhaube + ganz wenig getragen. Tel. 031 931 54 65

PTT-Tuchpelerine. Tel. 044 920 43 62, 079 729 30 08

Immobili

Todtmoos/D, Wallfahrtsort, 1-Zi.-Ferienappartement zu vermieten, Küchenzelle, Bad mit Wanne. Tel. 0049(0)7755-255, monikabaumgartner@gmx.net

Di tutto un po'

Gutschein von Hotelplan, bis 29.03.2015 gültig, im Wert von Fr. 100.–, für Fr. 50.–. Tel. 071 657 10 80

Quarz-Damenuhr Rado DiaStar Jubilé, mit 4 Brillanten im Zifferblatt, Glas ohne Kratzer, Fr. 370.–. Tel. 044 923 41 53

Stromerzeuger, Honda ECT 7000 mit 7.0/40 KVA, max. Leistung, 3 J. alt, Motorleistung max. 7.2 kW, 11.0 PS, Fr. 2500.–. Tel. 081 756 21 18

BLS-Jubiläum-Tageskarte, 1. Klasse, Fr. 90.–. Tel. 056 496 18 17

Schulthek «Die Wilden Kerle», schwarz-orange, guter Zustand, Fr. 25.–. Tel. 079 822 65 16

Zeitschrift GEO, von erster Ausgabe November 1976 bis Februar 2004, Januar 1982 fehlt, Preis nach Absprache. Tel. 032 637 23 80

Cerco e colleziono

CH-Velo-, Mofa- + alte Autonummern, vor 1960. norbert@voneuw.li, www.voneuw.li

Briefmarken, alte Briefe, Postkarten, Münzen + alte Uhren, gegen Barbezahlung. Tel. 079 436 28 58, jumbo7@bluewin.ch

Silbergeld, Goldmünzen, alte Banknoten, ausländische Währungen, Goldschmuck, Marken-Uhren zu Höchstpreisen. Tel. 052 242 62 90

Funktionstüchtiger Post-Briefkasten. Tel. 041 970 47 68

PTT-Sachen: Hüte, Schilder, Briefkästen, Velos usw., gegen Bezahlung. Tel. 031 802 05 13, 079 949 47 78, baedu3@bluemail.ch

Suche Kaffeepunkte Chicco d'Oro. Tel. 079 445 43 01

Cedo

Älteres Wohnwagen-Vorzelt, für Sommer, Umlaufmass 954 cm, wenig gebraucht. Tel. 079 418 36 71

KRD gegen frankiertes Antwortcouvert: S. Bracher, Giebenacherstr. 2, 4302 Augst BL. Tel. 061 811 56 85

KRD-Sammlung, 15 Ordner, nicht alle Serien komplett, div. Tauschmaterial, en bloc abzuholen in Nunningen. Tel. 079 663 87 24

Annuncio gratuito

(max. 1 prodotto, max. 150 lettere)

Gli annunci potranno essere abbreviati o rifiutati. Pubblicazione in ordine di ricezione.

Rubrica:

Testo dell'annuncio:

Cognome: *Nome:*

Tel. / e-mail:

Inviare il tagliando a AK 15, CP, 2500 Bienne 4

o un'e-mail a info@ak15.ch, n. telefono 032 344 80 60

La mostra da non perdere

Nuova attrazione allo zoo di Zurigo

Dalla sua inaugurazione 10 anni fa, oltre 10 milioni di persone hanno potuto ammirare piante e animali della foresta tropicale Masoala allo zoo di Zurigo. Oggi la foresta accoglie oltre 50 specie di vertebrati, tra cui lemuri, volpi volanti, uccelli, tartarughe giganti e i cosiddetti pesci dei coralli. In occasione dell'anniversario, la foresta Masoala propone ai suoi visitatori un percorso che permette di ammirare la vita di questo ecosistema da 18 metri di altezza. Il percorso è accessibile gratuitamente a tutti i visitatori durante gli orari di apertura dello zoo. Al centro informazioni, oltre ad ammirare acquari, terrari e una mostra, gli interessati possono ricevere informazioni dettagliate sulla foresta tropicale Masoala del Madagascar e sulle specie che la abitano.

Zoo di Zurigo
Zürichbergstrasse 221
8044 Zurigo
www.zoo.ch

In agenda

22.06 – 23.06.2013
Trecking tra i ghiacci PostActivity
Mutthornhütte
www.postactivity.ch

30.06.2013
Mezza maratona dell'Aletsch
www.aletsch-halbmarathon.ch

20.07.2013
Corsa notturna di Davos
www.nachtlaufdavos.ch

07.08.2013 – 17.08.2013
Festival del film Locarno
www.prado.ch
✓ 15% di sconto con la carta d'identità del personale

fino al 30.09.2013
Spazio tematico Sasso San Gottardo
www.sasso-sangottardo.ch
✓ entrata gratuita per i collaboratori della Posta (prenotazione all'indirizzo sponsoring@posta.ch)

Corse gratis per i collaboratori

Corsa cittadina di Frauenfeld, 24 agosto 2013
Termine d'iscrizione: 4 luglio 2013
☐ Running 7,2 km maschile — Tempo stimato:
☐ Running 5,4 km femminile — Tempo stimato:
☐ Running 1,8 km femminile — Tempo stimato:
☐ Nordic walking 7,1 km
☐ Nordic walking 11,4 km

Corsa di Altstätten, 14 settembre 2013
Termine d'iscrizione: 5 agosto 2013
☐ Running 4,9 km
☐ Running 8,9 km maschile — Tempo stimato:
☐ Running 6,9 km femminile — Tempo stimato:
☐ Nordic walking 1,9 km

Corsa del Greifensee, 21 settembre 2013
Termine d'iscrizione: 5 agosto 2013
☐ Running mezza maratona — Tempo stimato:
☐ Running 10 km — Tempo stimato:
☐ Running 5,5 km (Just for Fun)
☐ Nordic walking 10 km

Attenzione: per ragioni amministrative non possiamo rimborsare le spese di iscrizione già versate. Le iscrizioni vanno inoltrate agli organizzatori che vi invieranno la documentazione necessaria. Chi si iscrive si impegna a partecipare. Verranno riscosse anche le quote di partecipazione di coloro che non si presentano alla partenza.

Cognome: _____
Nome: _____
N. di personale: _____
E-mail: _____ *Anno di nascita:* _____
Via, n.: _____
Località: _____
Data / firma: _____

Inviare a:
La Posta Svizzera,
Gare podistiche K22, Viktoriastrasse 21, 3030 Berna

Nota:
Potete iscrivervi anche direttamente su intranet su Piazza mercato > Ticket e manifestazioni.

Ambasciatore della Posta

Claudia Pagnamenta, addetta al recapito lettere

«Lavoro nel team di recapito 1 di Pregassona. Il mio lavoro di postina consiste nel preparare le lettere e i giornali per il giro di recapito e imbucarli nelle buche delle lettere. Quello che mi piace è che non c'è un giorno che assomigli all'altro: ogni giorno arrivano nuovi stampati e lettere da consegnare e i giri di recapito variano. Un'altra variabile è naturalmente il tempo. Quando piove o c'è vento forte diventa difficile lavorare. Apprezzo moltissimo il contatto con i clienti. Il periodo più duro è quello di Natale, quando consegnare le montagne di corrispondenza diventa una vera e propria sfida».

©Dominic Büttner